

dell'ufficio di Statistica del Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti, di dare qualche indicazione approssimativa, che presenta un certo interesse.

Per gli Stati Uniti la media annuale della produzione dei cereali è stata la seguente nei due ultimi periodi decennali:

dal 1870 al 1880	Ettol. 680,833,000
dal 1880 al 1887	982,554,000

Il totale per l'anno 1888 è di 4,163,200,000 ettolitri. È da notarsi che sotto il nome « di cereali » vanno compresi il grano, la segala, l'orzo, il mais, il grano saraceno. Queste varie specie di grani figurano nella produzione degli Stati Uniti in proporzioni assai differenti; il mais da solo rappresenta i cinque ottavi dei 1200 milioni di ettolitri raccolti. Il frumento e l'avena formano la maggior parte del rimanente; la raccolta totale di segala, orzo e grano saraceno non corrisponde a più del 30% del raccolto totale.

Tenuto conto della popolazione attuale degli Stati Uniti d'America la produzione totale in cereali nel 1888 si è elevata a ettolitri 18,54 per abitante, in aumento di 2 ettolitri circa sulla produzione dell'ultimo periodo decennale. Le statistiche più attendibili calcolano in cifra rotonda a 2500 milioni di ettolitri la produzione media annuale del globo in cereali (riso e miglio non compresi). Questa cifra si ripartirebbe a un'incirca nel seguente modo tra le nazioni importatrici e quelle esportatrici, cioè fra i paesi il cui raccolto (in media) non basta al consumo; e quelli che al contrario possono venire in aiuto delle regioni meno produttive. Per l'Europa si hanno le cifre seguenti:

Paesi importatori	Prod. in milioni di ettolitri	Importaz. in milioni di ettolitri
Regno Unito.....	121.0	68.1
Germania.....	262.6	23.3
Francia.....	233.9	14.6
Austria Ungheria....	166.9	4.1
Italia.....	97.0	3.1
Spagna.....	90.0	—
Portogallo.....	13.4	6.0
Grecia.....	4.4	0.2
Svizzera.....	6.5	3.0
Belgio.....	23.5	3.1
Paesi Bassi.....	10.0	2.6
	1029.2	128.1
Paesi esportatori	Esportazione	
Russia.....	587.5	45.0
Rumenia.....	39.3	8.0
Turchia.....	30.7	1.5
Svezia e Norvegia....	25.5	3.3
Danimarca.....	—	4.0
	683.0	61.8
Totale generale.....	1712.2	—

La vecchia Europa producendo annualmente 1700 milioni di ettolitri di cereali non produce quanto basta pel consumo della popolazione e per l'alimentazione del suo bestiame. La differenza tra l'importazione necessaria e l'esportazione di qualche paese

europeo in altra parte del continente lascia un *deficit* di oltre 66 milioni di ettolitri che il nuovo mondo è chiamato a colmare. La produzione totale degli altri paesi può essere valutata come segue (1885).

Milioni di ettolitri

Stati Uniti d'america....	581.4
Canada.....	35.6
Egitto.....	22.5
Algeria.....	53.7
Australia.....	13.0
Indie.....	60.0
Totale.....	766.2

Un decimo di questa produzione extra europea basta a colmare il *deficit* dell'Europa.

Passiamo a vedere ciò che la produzione indigena mette a disposizione di ogni abitante nei vari Stati d'Europa. Presa nel suo insieme, la produzione europea di grano, segala, mais, avena, orzo e grano saraceno rappresenta in media annuale 5 ettolitri e 74 litri per abitante. La produzione degli Stati Uniti d'America corrisponde al triplo (1610 litri). Nel prospetto seguente è dato il numero degli ettolitri raccolti per abitante:

Ettolitri di cereali per abitante	Ettolitri di cereali per abitante
Europa.....	5.74
Stati Uniti.....	16.10
Svizzera.....	2.22
Grecia.....	2.29
Serbia.....	2.80
Portogallo.....	2.87
Gran Bretagna.....	2.94
Italia.....	3.02
Norvegia.....	3.38
Paesi Bassi.....	3.42
Turchia.....	4.33
Irlanda.....	4.45
Belgio.....	4.72
Spagna.....	4.94
Austria.....	5.13
Germania.....	6.22
Francia.....	7.16
Rumenia.....	7.23
Russia.....	7.38
Ungheria.....	7.49
Svezia.....	8.25
Danimarca.....	16.21

La Danimarca è il solo paese del vecchio mondo la cui produzione per abitante sia eguale a quella degli Stati Uniti. La Francia con la media di 7 ettolitri è assai vicina a bastare al proprio consumo e i quattro paesi che vengono dopo di essa sono esportatori; tutti gli altri sono tributari dell'estero per i cereali.

Quanto agli Stati Uniti ciò che permette la esportazione di cereali non è il reddito cospicuo del suolo, ma la superficie considerevolmente estesa rispetto alla popolazione. Si potrebbe quindi credere che l'America del Nord non pensi che a estendere la coltura su nuove superfici a misura che aumenta la domanda da parte dell'estero e che il suo sistema di coltura estensiva sia incompatibile con gli sforzi diretti a ottenere redditi sempre più alti. Ma sarebbe questo un grave errore perchè il dipartimento dell'Agricoltura di Washington ha sempre in mira di dare all'agricoltura un indirizzo scientifico e di far sì che la produzione si intensifichi. Esso dispone di mezzo milione di lire per distribuire nel paese sementi, piante ecc. e si occupa continuamente di tutto ciò che si riferisce al progresso tecnico dell'agricoltura.

— A Piacenza è stato tenuto negli scorsi giorni il Congresso dei Consorzi Agrari cooperativi italiani.